



INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE IN SEDE AZIENDALE

Le Direzioni delle aziende che occupano **almeno 50 dipendenti**, forniranno annualmente alle Rappresentanze sindacali unitarie e alle Organizzazioni sindacali territoriali tramite l'Associazione territoriale di competenza, **su richiesta** delle stesse, **informazioni** su:

- a) l'andamento recente e quello prevedibile dell'attività dell'impresa e la **situazione economica** con riferimento:
 - ai più significativi **indicatori di bilancio**
 - alle **scelte** e alle **previsioni** dell'attività produttiva, ai programmi che comportino, anche all'estero, nuovi insediamenti industriali o rilevanti ampliamenti di quelli esistenti e le prevedibili implicazioni degli investimenti predetti sull'occupazione
 - alle normali operazioni di istituzione, chiusura, spostamento, ampliamento o riduzione di cantiere poste in essere dalle aziende di installazione e di montaggio in relazione al carico di lavoro acquisito nell'ambito della loro tipica attività
- b) la situazione, la struttura e l'andamento prevedibile dell'**occupazione** nonché, in caso di previsioni di rischio per i livelli occupazionali, le eventuali misure di contrasto previste al fine di evitare o attenuarne le conseguenze.

Le Direzioni delle aziende che occupano almeno 50 dipendenti, forniranno alle Rappresentanze sindacali unitarie e alle Organizzazioni sindacali territoriali tramite l'Associazione territoriale di competenza, nel corso di un **apposito incontro**, informazioni sulle:

- a) decisioni che siano suscettibili di comportare rilevanti cambiamenti dell'**organizzazione del lavoro** e dei contratti di lavoro con riferimento a:
 - le sostanziali **modifiche del sistema produttivo** che investano in modo determinante le tecnologie adottate o l'organizzazione complessiva del lavoro, o il tipo di produzione in atto ed influiscano complessivamente sull'occupazione, o che abbiano rilevanti conseguenze sulle condizioni prestantive. Le disposizioni di questo punto non riguardano le ricorrenti modifiche dell'organizzazione del lavoro e dei mezzi di produzione che attengono al normale miglioramento dei risultati dell'attività imprenditoriale;
 - le operazioni di **scorporo** e di **decentramento** permanente al di fuori dello stabilimento di importanti fasi dell'attività produttiva in atto qualora esse influiscano complessivamente sull'occupazione.

Su richiesta scritta delle Rappresentanze sindacali unitarie o, in mancanza, delle Organizzazioni sindacali territoriali dei sindacati stipulanti, presentata entro 5 giorni dal ricevimento delle informazioni di cui sopra, il datore di lavoro è tenuto ad avviare un **esame congiunto**.

I rappresentanti sindacali possono formalizzare un parere al quale il datore di lavoro darà risposta motivata.

La consultazione si intende in ogni caso esaurita decorsi 15 giorni dalla data fissata per il primo incontro.

Le Direzioni delle unità produttive che occupano **più di 150 dipendenti**, inoltre, forniranno annualmente alle Rappresentanze sindacali unitarie e, tramite l'Associazione imprenditoriale di competenza, alle Organizzazioni territoriali dei sindacati stipulanti, nel corso di un apposito incontro, **informazioni** su:

- i **livelli occupazionali** suddivisi per tipologia di rapporto di lavoro e previsioni sulle dinamiche occupazionali anche in relazione all'andamento della domanda e dei conseguenti carichi di lavoro;
- i criteri di localizzazione e le prevedibili **implicazioni sulle condizioni ambientali ed ecologiche** dei programmi che comportino, anche all'estero, nuovi insediamenti industriali o rilevanti ampliamenti di quelli esistenti;
- gli interventi posti in essere per favorire il superamento e l'eliminazione delle **'barriere architettoniche'**;
- le iniziative realizzate e/o l'attuazione dei progetti finalizzati alla tutela ed al **miglioramento dell'ambiente** interno ed esterno;
- i temi attinenti la **formazione professionale**. In particolare la Direzione aziendale fornirà indicazioni preventive sulle politiche formative prescelte con riferimento alle diverse figure professionali interessate, nonché i dati consuntivi riguardanti le tipologie dei corsi, il numero complessivo dei dipendenti coinvolti e delle giornate di formazione dell'anno precedente;
- gli **spostamenti non temporanei** nell'ambito dello stabilimento che interessino significative aliquote di lavoratori, nei casi in cui tali spostamenti non rientrino nelle necessità collegate alle normali esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'attività aziendale, ivi comprese quelle delle aziende di installazione e montaggio nell'ambito delle loro peculiare attività;
- le caratteristiche generali del **decentramento produttivo** avente carattere permanente e/o ricorrente nonché la articolazione per tipologie dell'attività decentrata e la sua localizzazione indicata per grandi aree. Nei contratti relativi al decentramento produttivo aventi tali caratteristiche, le aziende committenti chiederanno alle aziende esecutrici di dichiarare l'osservanza delle norme contrattuali del settore merceologico cui esse appartengono e di quelle relative alla tutela del lavoro;
- i rilevanti **processi di esternalizzazione** comportanti conseguenze sui livelli occupazionali o sulle modalità di effettuazione della prestazione.

OBIETTIVI SINDACALI

Utilizzare al meglio la norma contrattuale può permettere di avere un buon livello di informazioni sull'azienda, sul suo stato di salute e sulle sue politiche, produttive ed occupazionali.

Si tratta quindi di richiedere periodicamente i dati previsti, ed attivare su questi un confronto con le aziende, cercando anche di porre, nella contrattazione aziendale, eventuali ulteriori dati e materie legate alle specificità aziendali, che sono ritenuti utili.



Un futuro senza atomiche. Cominciamo subito. www.unfuturosenzatatomiche.org